

MODULO ATTIVAZIONE ISTANZA

mot. PER

PG.2021.0981645

del 22/10/2021

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al Km 8+383 - INTERVENTI DI RISAGOMATURA ALVEO E REALIZZAZIONE SOGLIA IN C.A presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. localizzato a Ponte di Cintura Fiume Reno nel Comune di Bologna Prov (Bologna)

Il/La sottoscritto/a

Emanuele Lolli

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al Km 8+383 - INTERVENTI DI RISAGOMATURA ALVEO E REALIZZAZIONE SOGLIA IN C.A", di seguito descritto:

Il progetto riguarda il Ponte ferroviario di sul fiume Reno al km 8+383 della linea di Cintura di Bologna ed è finalizzato a proteggere le fondazioni dell'opera da fenomeni di scalzamento dovuti all'erosione del fondo alveo operata dal corso d'acqua attualmente in corso.

Da un punto di vista tecnico e funzionale la situazione attuale presenta quindi notevoli criticità e pertanto "non agire" significherebbe incrementare o comunque lasciare irrisolte le problematiche attualmente presenti, mettendo a rischio la stabilità e la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria. La soluzione di non intervento, pertanto, risulta non essere in linea con gli obiettivi tecnici prefissati.

Sulla base delle precedenti considerazioni si è stabilito di realizzare una soglia in cls a protezione delle fondazioni da estendersi lungo tutto il ponte per uno sviluppo complessivo di m 441. La decisione di proteggere l'intera sezione e non la sola zona interessata dall'alveo di magra scaturisce dal fatto che l'alveo di magra è fortemente vagante e si è spostato di circa 100 metri dalla sua posizione all'atto della costruzione.

La definizione della quota di estradosso della soglia, misurata in asse al ponte, è stata definita a valle dell'analisi di diverse configurazioni in modo da valutarne l'effetto sul profilo altimetrico del fondo alveo.

Nello specifico è stata adottata una quota in asse al ponte pari a $Q = 26.27$ m.s.m. nella zona centrale tra le pile 9 e 13 nelle quali, allo stato attuale è contenuto l'alveo di magra e dove si verrà a configurare una sorta di gaveta.

Tra la spalla A e la pila 9 e tra la pila 13 e la spalla B la quota della soglia è stata rialzata portandola alla quota $Q = 28.65$ m.s.m. in quanto ricade al di sotto della zona golenale che presenta quote del terreno naturale superiori

Pertanto, esisteranno zone nelle quali per costruire la soglia occorrerà effettuare un rinterro anche piuttosto cospicuo, mentre altre, che interessano la zona golenale, per le quali la soglia risulterà a quote inferiori a quelle del terreno attuale.

In queste zone la soglia verrà interrata a seguito della costruzione e risulterà disponibile qualora l'alveo di magra subisca nuovamente spostamenti lungo la sezione.

La soglia ha dimensione pari a m.20 che consentono di contenere interamente la pila; in senso trasversale è stata prevista una pendenza pari al 2% sui 15 metri centrali e due zone in piano di sviluppo 2.5 metri ciascuna; il dislivello tra l'estremo di monte e quello di valle è pari a 30 cm.

Il dislivello complessivo che si viene a creare per effetto dell'innalzamento della quota di scorrimento rispetto alla situazione attuale è pari a 1.62 metri circa, dislivello che verrà raccordato con uno scivolo in pietrame di sviluppo pari a 15.0 m; a valle di esso è prevista una ulteriore area protetta di sviluppo pari a 10.0 metri. La protezione e lo scivolo sono limitati alla parte centrale di alveo per uno sviluppo trasversale di circa 108 metri.

Sotto il profilo strutturale la soglia è costituita da una soletta nervata di spessore minimo pari a cm 60. irrigidita da un graticcio di travi di spessore totale pari a m 1.9.

La fondazione della soglia è prevista su pali trivellati di diametro pari a 600 mm per gli allineamenti di monte e centrale e pari a 800 mm per quello di valle; l'interasse dei pali è pari a 3.7 m per gli allineamenti di monte e centrale, mentre l'allineamento di valle è costituito da pali secanti (1 armato e 1 non armato) al fine di costituire un taglio protettivo nei confronti dell'erosione regressiva che potesse instaurarsi in futuro ed al fine di eliminare possibili fenomeni di sifonamento al di sotto della soglia stessa. La lunghezza di tutti i pali è pari a m 12 così da instaurarsi per circa 2 metri all'interno dello strato di ghiaie.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia/e	Bologna
Comune/i	Bologna, Calderara di Reno

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto (barrare la voce pertinente):

progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato "_____";

progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [B.1. 5) Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua] denominato "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al Km 8+383 - INTERVENTI DI RISAGOMATURA ALVEO E REALIZZAZIONE SOGLIA IN C.A." che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;

aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;

zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato "_____ " e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);

progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;

- su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]

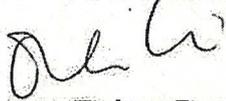
Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante (*Allegato1_dati-personali.docx*);
- copia del documento di riconoscimento (*Allegato2_documento-riconoscimento*);
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 152 del 2006 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti predisposti** in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 ed agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. (Scoping) di cui all'articolo 14 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3_elenco_autorizz.docx*);
- l'elenco degli elaborati (*Allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6_bollo.docx*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7_avviso_pubblico_RER.docx*);
- qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente (*Allegato8_avviso_BUR_RER.docx*);

SI FA PRESENTE CHE, AI SENSI DELL'ART. 83 CO. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.159/2011, R.F.I. S.P.A. È ESENTE DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.¹

Il/La dichiarante



(Timbro e Firma)


RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI
Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria
Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna

LOLLI
EMANUELE
RFI
18.10
.2021
13:16:57
UTC

 **BOLOGNA 07 OTT, 2021**



DI GIROLAMO MATTEO
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Roma
Ingegnere
19.10.2021 11:12:14
GMT+00:00

¹ I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo" nonchè la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.